

## Corsi speciali

### **BIG BAND**

La **big band** è la più grande formazione musicale della musica jazz ed è anche la prima e più autentica formazione orchestrale statunitense.

Sviluppatesi a partire dalla fine degli anni venti, le big band erano composte da 4 trombe, 4 tromboni 2 sax contralto, 2 sax tenori, un sax baritono, pianoforte, contrabbasso, batteria e più raramente chitarra e percussioni.

Le prime orchestre risalgono al periodo dello swing quando molte di queste rientravano spesso nelle hit parade delle radio statunitensi, come ad esempio le formazioni dirette da Duke Ellington, Tommy Dorsey, Glen Miller, Count Basie, Cab Calloway, Benny Goodman, Woodie Herman. A partire dalla fine degli anni quaranta, con l'avvento dello stile Be-Bop e del Cool jazz anche lo stile musicale delle big band si evolve in maniera conforme con il nuovo e moderno linguaggio jazzistico. Spuntano così altri giovani compositori e arrangiatori fra cui, i più celebri sono Dizzy Gillespie, Thad Jones, Bob Brookmayer, Gil Evans – il quale utilizzò spesso strumenti inusuali fino ad allora come il corno francese e il tuba - Maynard Ferguson e Quincy Jones.

L'attività che proponiamo si pone l'obiettivo di produrre una orchestra jazz cittadina in grado di esibirsi (prevediamo dal mese di marzo 2012) in una serie di concerti da svolgersi sia in club che spazi più grandi. Il raggiungimento di questo obiettivo è ovviamente legato ad un periodo di prove (sarà presto realizzato un calendario) nelle quali verrà inizialmente affrontato (in maniera scrupolosa e didattica) il "modo" con cui tutti i vari strumentisti potranno imparare l'arte del suonare "insieme". Questo percorso sarà supportato oltre che dal direttore dell'orchestra, Duccio Bertini, anche da alcuni tutor di sezione fra cui Luca Marianini per la sezione ottoni. Al fine di riuscire ad ottenere un sound complessivo conforme al linguaggio jazzistico le prime esercitazioni saranno basate sull'esecuzione di brani considerati classici – *comunemente chiamati stamponi* - del repertorio da big band.

Al termine di questa prima fase avrà inizio lo studio e la preparazione del repertorio che verrà proposto ed eseguito durante le prime esibizioni pubbliche. Il repertorio in questione comprenderà anche brani ed arrangiamenti originali sia del direttore dell'orchestra che di altri musicisti che, in maniera più "distante" seguiranno il percorso formativo ed il progetto stesso, fra cui Alessandro Fabbri (ins. Conservatorio di La Spezia) e Alessandro Di Puccio (direttore del C.A.M.).

Inoltre è previsto per alcuni concerti la partecipazione di alcuni ospiti, così come in passato sono stati, per le varie orchestre del CAM, Steve Lacy, Maurizio Giammarco, Enrico Rava, Marco Tamburini, Paolo Fresu e molti altri.

#### ***in sintesi:***

Il corso di Big Band Jazz ha lo scopo di fornire agli allievi degli strumenti d'orchestra, un percorso di esperienza del "suonare in orchestra" attraverso lo studio del repertorio della Big Band Jazz.

L'attività che si svolge durante l'anno, consente lo studio e l'approfondimento

dei diversi stili musicali della big band dalle sue origini (Fletcher Henderson, Swing Era) fino a giorni nostri. Vengono curati, di volta in volta, i principali aspetti musicali, tecnici ed estetici.

**Requisiti di accesso e ammissione:** conoscenza di base dello strumento; sufficiente capacità di lettura di uno spartito.

*Percorsi principali:*

1. IL LINGUAGGIO DELL'ORCHESTRA JAZZ

Accenti ed articolazioni

Dinamiche, legature e respiri

Effetti speciali degli strumenti a fiato (shake, fall, turn, smear, ecc)

Introduzione alla gestualità del direttore

Esecuzioni di esercizi specifici o brani orchestrali.

2. STUDIO DEL REPERTORIO DELLA BIG BAND JAZZ

Concertazione della partitura attraverso esempi ed indicazioni specifiche

Esecuzioni di partiture e arrangiamenti originali al fine di valutare i differenti stili praticati nel jazz (di autori come Count Basie, Duke Ellington, Bill Holman, Stan Kenton, Gil Evans, Thad Jones )